

**PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SIENA**

RESPONSABILE SETTORI URBANISTICA E PAESAGGIO: Prof. arch. GIAN FRANCO DI PIETRO
 SCHEDATURA A CURA DI : arch.ti E. BEONI, T. DI PIETRO, R. MONACI, G. PESSINA

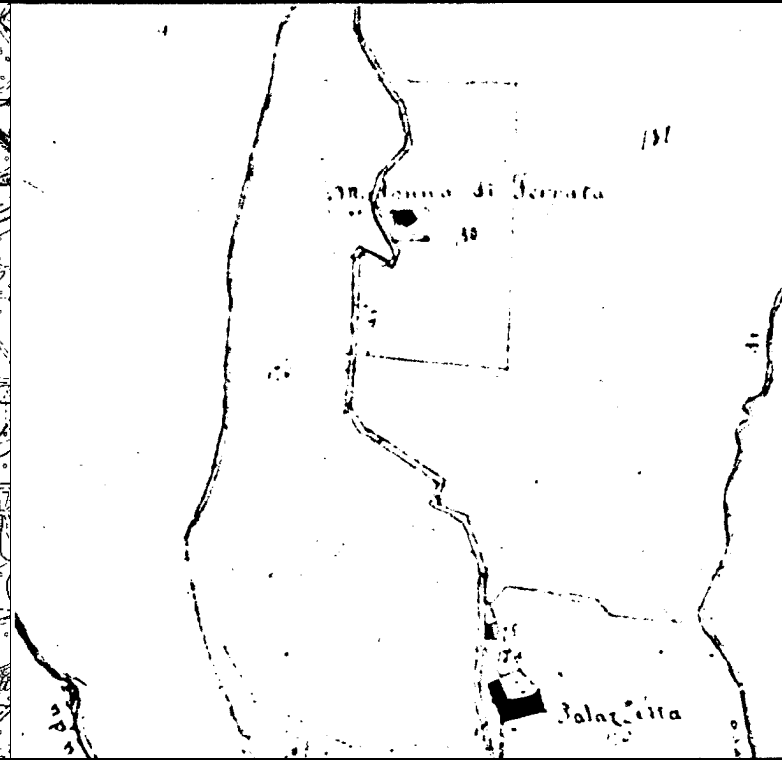
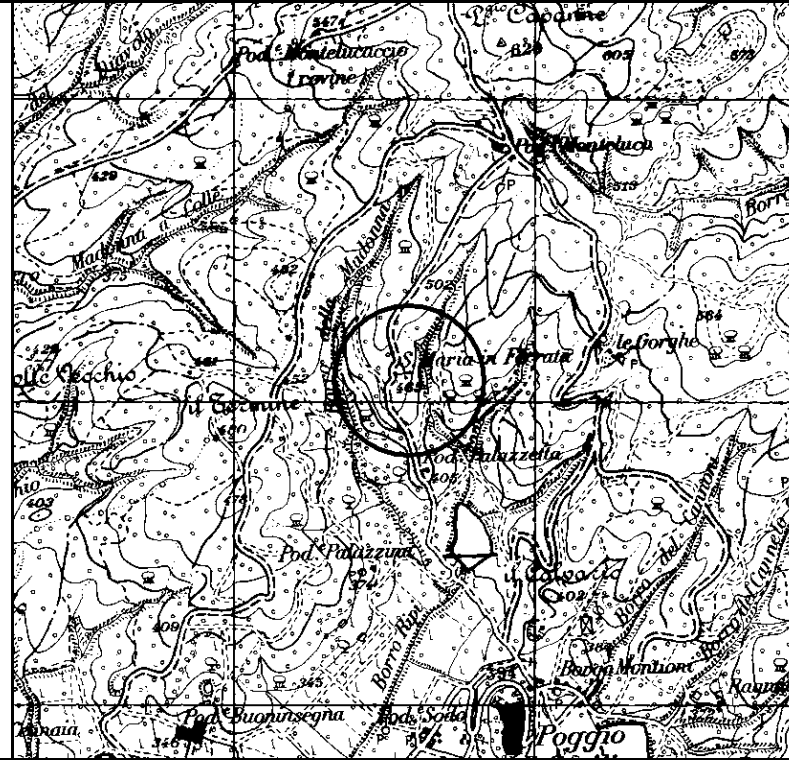
ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

EDIFICI SPECIALISTICITOPONIMO: **S.Maria in Ferrata**COMUNE: **Rapolano Terme**

SCHEDA	007	ES
--------	------------	-----------

1 - REPETTI

POGGIO S. CECILIA, già detto in *Ferrata*, fra le Val-di-Chiana e quella dell'Ombrone sanese. Cast. con antica parr. (S. Maria in *Ferrata*) nella Com. e circa migl. 2 a lev. di Rapolano, Giur. di Asciano, Dioc. di Arezzo, Comp. di Siena.
 E' posto sulla foce de'poggi che separano la Val-di-Chiana da quella dell'Ombrone sanese sopra la strada antica di Lucignano. Fu battuto e combattuto spesso volte dai Fiorentini contro i Sanesi, ed ancora dagli Aretini, dai quali ultimi il Cast. del Poggio S. Cecilia, dopo 5 mesi d'assedio, nel 1285 fu conquistato e tosto dai fondamenti disfatte le sue fortificazioni.
 Fino al 1260 il Poggio S. Cecilia fu tra i castelletti dei Conti della Berardenga. Attualmente non gli resta altro di meglio che una casa ed una sottoposta rovinosa villa de'Buonsignori di Siena padroni di tutta la contrada. Nel 1271 il Poggio S. Cecilia era sede di un giudicente civile dipendente dal Potestà di Siena.
 La sua chiesa parr. di S. Maria in *Ferrata* nel secolo XII era di padronato della badia de'Camaldolensi di Agnano in Val-d'Ambr. L'altra chiesa parrocchiale portava il titolo di S. Cecilia, ma nel 1484, a cagione di vertenze insorte fra i rettori delle medesime, per decreto del vescovo d'Arezzo le due parrocchie furono riunite in una. Finalmente con altro decreto vescovile del giugno 1798 la cura da S. Maria in Ferrata venne trasferita nell'oratorio di S. Pietro al Poggio di S. Cecilia.
 La parr. del Poggio S. Cecilia nel 1833 contava 315 abit.



RIF.SCHEDE:

RIF. U. di P.:

VINCOLI ESISTENTI

- Prg / zona "A"
 Ex L. 1497/39
 Ex DCR 296/88
 Ex L. 1089/39
 Archeologico

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

- Medio
 Buono
 Eccezionale

VALORE PAESISTICO

- Medio
 Buono
 Eccezionale

2- TIPO EDILIZIO

DESTINAZIONE ORIGINARIA	SUCCESSIVA	ATTUALE
Pieve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiesa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oratorio, cappella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Santuario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Badia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Monastero, convento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eremo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spedale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Castello residenza feudale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Torre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casa - torre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Palagio / casa da signore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rocca, fortezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Molino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ponte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Edificio paleoindustriale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Edificio termale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESTRATTO DELLA CARTOGRAFIA I.G.M.

scala: 1/25.00

CATASTO LORENESE:

Sez.:

f.:

I.G.M. Q.:

**FONTI**

Rationes Decimarum 1295 - 1304

- Pieve
 Chiesa suffragane
 Altro.....

Repetti 1833:

- Parrocchia
 Titolo

Cammarosano - Passeri "I Castelli del Senese, Repertorio

NOTE

Chiesa di epoca medievale, parrocchia fino al 1798 poi trasferita nell'antico oratorio di S. Pietro a poggio Santa Cecilia col titolo di S. Maria.

3 - STATO DI CONSERVAZIONE

Buono Medio Cattivo Pessimo

4 - ALTERAZIONI ARCHITETTONICHE ESTERNE

Assenti Leggere Gravi Totali

5 - ALTERAZIONI DELL'INTORNO

Assenti Leggere Gravi Totali

COD_BSA 9052026007

VOLO 1996

scala: 1/ 10000

TRATTO CONTINUO: PERIMETRO AREA DI PERTINENZA

RILEVAMENTO ANNI 1997/98